

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

I.T.G. E I.T.I.

PTOF



AA.SS. 2021/2022

Il Dirigente Scolastico

MARIA GRAMENDOLA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. I.T.G. E I.T.I. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13578 del 27/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 16

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto familiare dal quale derivano gli studenti ha permesso loro di disporre con una certa facilità di strumenti tecnologici al passo con i tempi. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è aumentata negli ultimi due anni. Ciò potrebbe consentire la costruzione di un'identità comune. Inoltre la loro presenza può contribuire a consolidare i rapporti interpersonali. Nella maggior parte dei casi, essendo la provenienza degli studenti stranieri dell'area mediterranea, questi possono riuscire ad integrarsi abbastanza facilmente grazie anche alla tradizionale accoglienza che contraddistingue la nostra cultura, favorendo così la costruzione di una comunità educativa attenta ai bisogni dei più deboli.

Vincoli

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è aumentata e questo in alcuni casi ha contribuito a creare sporadici casi di difficoltà di relazione e scambio. Gli immigrati sono principalmente di passaggio in questa zona che non offre sufficienti opportunità lavorative. Gli studenti autoctoni vivono una dimensione locale che sfocia, raramente, in una debole apertura interculturale. Vincolo principale è quello della disoccupazione, non solo giovanile, che insiste sul territorio di influenza della scuola e che è maggiore rispetto alla media regionale e nazionale. Molto spesso gli studenti provengono da situazioni familiari dove sicuramente un genitore è disoccupato o inoccupato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Essendo il territorio ad alta vocazione turistica, con un notevole patrimonio archeologico, avendo prodotti enogastronomici di rilevanza mondiale ed essendo inoltre l'ambiente favorevole alla produzione di energie alternative, la scuola in collaborazione con enti e associazioni (Assindustria, CCIAA) che hanno al centro della propria mission la valorizzazione del territorio come bene comune, potrebbe contribuire alla creazione di un volano per lo sviluppo di industrie e servizi in queste direzioni.

Vincoli

L'alto tasso di criminalità organizzata pone un freno notevole all'imprenditoria e generando una sfiducia nelle istituzioni crea una mentalità rinunciataria. Mancanza di mentalità collaborativa e cooperativa, scarso rispetto del bene pubblico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I contributi dell'Unione Europea consentono di realizzare attività integrative e di supporto, grazie anche alla qualità degli strumenti in uso alla scuola.

Vincoli

Le modeste condizioni socio-economiche delle famiglie non permettono di richiedere alle stesse contributi per partecipazione a viaggi di istruzione e attività facoltative. Nell'istituzione si rilevano difficoltà per quanto attiene la realizzazione di attività pomeridiane, a motivo del decentramento dell'edificio scolastico, il cui raggiungimento diventa problematico per carenza di adeguato servizio pomeridiano dei trasporti pubblici. Non esiste in dotazione alla scuola alcuna certificazione rispetto alle norme sulla sicurezza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. I.T.G. E I.T.I. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****Tipologia scuola****ISTITUTO SUPERIORE**

Codice	VVIS011007
Indirizzo	VIA G. FORTUNATO S.N.C. VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA
Telefono	096342082
Email	VVIS011007@istruzione.it
Pec	VVIS011007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.tecnologicovibo.edu.it

❖ **IST TECNICO INDUSTRIALE VIBO VALENTIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VVTF01101Q
Indirizzo	VIA G. FORTUNATO VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- ELETTRITECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni	461
---------------	-----

❖ **IST. TECN. IND. E GEOM. COMPL. PENITEN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice	VVTF01102R
Indirizzo	CONTRADA COCARI 89900 VIBO VALENTIA

❖ **ITG IST.TECNICO STATALE PER GEOMETRI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	VVTL01101X
Indirizzo	VIA G. FORTUNATO S.N.C. VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Totale Alunni	85
---------------	----

❖ **IST. TECNICO STAT. PER GEOMETRI SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	VVTL011519
Indirizzo	VIA GIUSTINO FORTUNATO S.N.C. VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/2020 è attivo il corso serale di INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI con n. 74 alunni

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	7
	Meccanico	2
	Multimediale	7
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 2

Palestra 2

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 250

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 8

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 84

Personale ATA 34

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità individuate, relative agli esiti scolastici e agli esiti a distanza, sono indispensabili e strategiche per una seria analisi dell'azione formativa della scuola; tale analisi permetterà di elaborare un profilo delle competenze in uscita più efficace ed adeguato.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Traguardi

Abbassare la percentuale di non ammessi alla classe successiva e ridurre la percentuale di studenti con il giudizio sospeso.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare punteggio scuola, classi, sedi in italiano/matematica. Ridurre differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico-culturale simile

Traguardi

Nei prossimi anni livellare risultati italiano/matematica tra classi, sedi e scuole con ESCS con prove comuni standardizzate da effettuarsi regolarmente.

Competenze Chiave Europee

Priorità



In ordine al comportamento, il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è quasi adeguato. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave quali: competenze sociali e civiche, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardi

Innalzare il punteggio relativo alla priorità.

Priorità

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Rispettare l'ambiente, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale.

Traguardi

Conoscere Agenda 2030. Esercitare i principi della cittadinanza digitale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Risultati A Distanza

Priorità

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

Traguardi

Realizzazione di un database che permetta l'analisi completa dell'azione formativa della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la



finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI.

Descrizione Percorso

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Condivisione obiettivi/coprogettazione strumenti per progettazione didattica condivisa tra insegnanti. Rafforzare gli strumenti di monitoraggio da utilizzare in itinere in modo da permettere di riprogettare, quando necessario, le attività didattiche.
2. Realizzazione di un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali.
3. Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto. Realizzazione di un database che permetta l'analisi completa dell'azione formativa della scuola.



4. Promozione di reti di cui la scuola è capofila. Apertura della rete di scuola ad enti non appartenenti all'Amministrazione scolastica Aumentare capacità di coinvolgere famiglie per definizione progetto educativo e individuazione della mission/vision della scuola. Rendicontazione sociale. Collaborazione con associazioni di volontariato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condivisione obiettivi/coprogettazione strumenti per progettazione didattica condivisa tra insegnanti. Rafforzare gli strumenti di monitoraggio da utilizzare in itinere in modo da permettere di riprogettare, quando necessario, le attività didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare punteggio scuola, classi, sedi in italiano/matematica.
Ridurre differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico-culturale simile

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promozione di reti di cui la scuola è capofila. Apertura della rete di scuola ad enti non appartenenti all'Amministrazione scolastica Aumentare capacità di coinvolgere famiglie per definizione progetto educativo e individuazione della mission/vision della scuola. Rendicontazione sociale. Collaborazione con associazioni di volontariato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare punteggio scuola, classi, sedi in italiano/matematica.
Ridurre differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico-culturale simile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In ordine al comportamento, il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è quasi adeguato. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave quali: competenze sociali e civiche, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

"Obiettivo:" Costituzione di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti degli EELL

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare punteggio scuola, classi, sedi in italiano/matematica.
Ridurre differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico-culturale simile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In ordine al comportamento, il livello delle competenze chiave e di

cittadinanza raggiunto dagli studenti è quasi adeguato. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave quali: competenze sociali e civiche, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

"Obiettivo:" Aumentare capacità di coinvolgere famiglie per definizione progetto educativo e individuazione sia della mission che della vision della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare punteggio scuola, classi, sedi in italiano/matematica. Ridurre differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico-culturale simile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In ordine al comportamento, il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è quasi adeguato. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave quali: competenze sociali e civiche, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

"Obiettivo:" Rendicontazione sociale. Collaborazione con associazioni di volontariato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare punteggio scuola, classi, sedi in italiano/matematica.
Ridurre differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico-culturale simile

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

In ordine al comportamento, il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è quasi adeguato. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave quali: competenze sociali e civiche, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO
COMPETENZE DI BASE - AZIONE 10.2.2A FSE PON CL - 2021 - 38**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Filippo Luciano

Risultati Attesi

Integrazione e potenziamento delle competenze di base per migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DIDATTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Arcella Gregorio Giuseppe

Risultati Attesi

Recupero delle competenze di base con interventi brevi, pertinenti e limitati nel tempo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONE 10.2.2A FDRPOC-CL-2020-26-DALL'ECONOMIA CONSUMISTICA ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Filippo Luciano

Risultati Attesi

Contrasto al fallimento formativo attraverso l'innalzamento in maniera omogenea delle competenze di base degli studenti.

❖ **MIGLIORARE PUNTEGGIO SCUOLA, CLASSI, SEDI IN ITALIANO/MATEMATICA. RIDURRE DIFFERENZA RISPETTO A SCUOLE CON CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE SIMILE.**

Descrizione Percorso

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Condivisione obiettivi/coprogettazione strumenti per progettazione didattica condivisa tra insegnanti italiano/matematica. Rafforzare gli strumenti di monitoraggio da utilizzare in itinere in modo da permettere di riprogettare, quando necessario, le attività didattiche.
2. Realizzazione di un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali.
3. Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto. Realizzazione di un database che permetta l'analisi completa dell'azione formativa della scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condivisione obiettivi/coprogettazione strumenti per progettazione didattica condivisa tra insegnanti matematica e italiano.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare punteggio scuola, classi, sedi in italiano/matematica.
Ridurre differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico-culturale simile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In ordine al comportamento, il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è quasi adeguato. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave quali: competenze sociali e civiche, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promozione di reti di cui la scuola e' capofila. Apertura della rete di scuola ad enti non appartenenti all'Amministrazione scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il successo formativo degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare punteggio scuola, classi, sedi in italiano/matematica.
 Ridurre differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico-culturale simile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In ordine al comportamento, il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è quasi adeguato. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave quali: competenze sociali e civiche, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO ESITI INTERNI E RILEVAZIONI NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Salvia Antonietta

Risultati Attesi

Nei prossimi anni livellare risultati italiano/matematica tra classi, sedi e scuole con ESCS con prove comuni standardizzate da effettuarsi regolarmente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PALESTRA DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Arcella Gregorio

Risultati Attesi

Alzare il livello nelle prove comuni standardizzate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La vision della scuola ha come sue caratteristiche principali l'innovazione tecnologica, metodologica e degli ambienti di apprendimento, supportate da una sistematica azione di dematerializzazione e di efficace comunicazione interna ed esterna.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema domotico virtuale interfacciato con un sistema domotico reale in miniatura. La gestione di tali sistemi avverrà attraverso il visore di realtà virtuale comandato direttamente dalla 'concentrazione' dell'utente sull'oggetto di interesse tramite il sensore Next Mind.

La finalità è quella di permettere a persone con gravi disabilità fisiche di gestire l'automazione della propria casa direttamente con il pensiero.

Le metodologie utilizzate saranno: 'learning by doing', 'problem solving' e didattica laboratoriale. Il tutto sotto il cappello del 'service learning'.

Si prevede di coinvolgere associazioni di volontariato che assistono persone con disabilità fisiche gravi.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto ha nel suo organico il docente componente le equipe territoriali PNSD e numerose professionalità a sostegno dello sviluppo dell'idea di utilizzo della tecnologia nella prassi didattica quotidiana. L'attività di autoformazione interna, associata alla formazione d'ambito rappresenta la base indispensabile per la creazione di una comunità di pratiche che agisce nell'ottica della ricerca-azione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Protocollo di intesa (3974 A/22) con l'associazione sportiva "ASD NUOVA BULLDOG" di Vibo Valentia per l'affidamento della gestione e l'uso della palestra polifunzionale e delle relative attrezzature scolastiche da utilizzare non solo per le normali attività didattiche ma anche per collaborazioni in attività extracurricolari.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

ITG IST.TECNICO STATALE PER GEOMETRI	VVTL01101X
---	------------

IST. TECNICO STAT. PER GEOMETRI SERALE	VVTL011519
---	------------

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

B. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IST TECNICO INDUSTRIALE VIBO VALENTIA	VVTF01101Q
IST. TECN. IND. E GEOM. COMPL. PENITEN	VVTF01102R

A. GRAFICA E COMUNICAZIONE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

B. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

C. ELETTRONICA**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed

elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

D. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

E. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

F. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Test Center ECDL

Cisco Academy

Accreditati Trinity

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica equivale a 33 ore

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/2020 è attivo il corso serale di INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI con n. 74 alunni

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. I.T.G. E I.T.I. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola, scaturisce dall'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali; il suo contenuto riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio. I contenuti irrinunciabili e gli argomenti del programma di studio devono essere approfonditi per classi parallele, tenendo presente l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi in percorsi pluridisciplinari, che bandiscano ogni forma di nozionismo e che trovino la loro naturale applicazione nel "fare" in diverse situazioni.

ALLEGATO:

CURRICOLO CON INDIRIZZI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta

“fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA -.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, per ridurre la dispersione scolastica e l’insuccesso, per favorire un duraturo dialogo con il mondo del lavoro è necessario porre particolare attenzione alla qualità della didattica. Per questo saranno attivati percorsi di didattica flessibile laboratoriale e innovativa così per come previsto dalla Legge 107 /2015.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Approfondimento delle tematiche di orientamento allo studio e al lavoro attraverso tecniche di gaming e produzione di sintetici elaborati di classe L’ area di sviluppo delle attività proposte è quella indicata e prevista nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in quanto si attiene all’uso quotidiano delle nuove tecnologie e alle direttive ministeriali concernenti le abilità e le competenze che deve conseguire lo studente. In questo contesto con il gaming ed il coding, attraverso il gioco e lo smartphone, gli studenti possono avvicinarsi al pensiero computazionale e alla capacità di risolvere problemi in maniera efficiente e collaborativa, e conseguire competenze trasversali utili per formare il cittadino del futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutti gli studenti devono acquisire le competenze chiave di cittadinanza previste dal Documento Tecnico che sono: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni. I giovani possono acquisire tali competenze attraverso conoscenze e abilità riferite a

competenze di base riconducibili ai seguenti quattro assi culturali: ASSE DEI LINGUAGGI prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Espressione adeguata del linguaggio del corpo. ASSE MATEMATICO riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sulla esperienza e l'attività di laboratorio. ASSE STORICO-SOCIALE riguarda le capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

ALLEGATO:

CURRICULO-COMPETENZE-CHIAVE-DI-CITTADINANZA .PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata: nel primo biennio per approfondimento, potenziamento, compito di realtà e Curricolo Educazione Civica; nel secondo biennio e nel monoennio, per i percorsi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro), Curricolo Educazione Civica, compito di realtà, recupero e potenziamento.

NOME SCUOLA

IST TECNICO INDUSTRIALE VIBO VALENTIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola, scaturisce dall'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali; il suo contenuto riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio. I contenuti irrinunciabili e gli argomenti del programma di studio devono essere approfonditi per classi parallele, tenendo presente l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi in percorsi pluridisciplinari, che bandiscano ogni forma di nozionismo e che trovino la loro naturale applicazione nel "fare" in diverse situazioni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, per ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso, per favorire un duraturo dialogo con il mondo del lavoro è necessario porre particolare attenzione alla qualità della didattica. Per questo saranno attivati percorsi di didattica flessibile laboratoriale e innovativa così come previsto dalla Legge (c. 56-62). I percorsi formativi sono imperniati sulla centralità dell'alunno e pertanto personalizzati, gli alunni sono, a seconda delle competenze, suddivisi in gruppi di livello. La didattica di laboratorio consente di declinare il momento teorico con quello dell'applicazione pratica delle conoscenze che si traducono nel "fare" e nella realizzazione di un prodotto finale per ciascun indirizzo; questa esperienza è integrata dai percorsi di alternanza scuola-lavoro. La Legge 107 conferma l'alternanza scuola/lavoro come metodologia didattica e modalità formativa, la definisce come percorso eccellente in sintonia con il profilo educativo del proprio corso di studi. L'obbligatorietà dell'A.S.L. rende l'azione sistematica e continua, realizzando un incremento dell'occupabilità sul territorio Nazionale ed Internazionale. La scuola ricerca ed opera per l'individuazione degli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e tiene in conto ogni strategia inclusiva al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

NOME SCUOLA

ITG IST.TECNICO STATALE PER GEOMETRI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola, scaturisce dall'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali; il suo

contenuto riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio. I contenuti irrinunciabili e gli argomenti del programma di studio devono essere approfonditi per classi parallele, tenendo presente l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi in percorsi pluridisciplinari, che bandiscano ogni forma di nozionismo e che trovino la loro naturale applicazione nel "fare" in diverse situazioni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, per ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso, per favorire un duraturo dialogo con il mondo del lavoro è necessario porre particolare attenzione alla qualità della didattica. Per questo saranno attivati percorsi di didattica flessibile laboratoriale e innovativa così per come previsto dalla Legge (c. 56-62). I percorsi formativi sono imperniati sulla centralità dell'alunno e pertanto personalizzati, gli alunni sono, a seconda delle competenze, suddivisi in gruppi di livello. La didattica di laboratorio consente di declinare il momento teorico con quello dell'applicazione pratica delle conoscenze che si traducono nel "fare" e nella realizzazione di un prodotto finale per ciascun indirizzo; questa esperienza è integrata dai percorsi di alternanza scuola-lavoro. La Legge 107 conferma l'alternanza scuola/lavoro come metodologia didattica e modalità formativa, la definisce come percorso eccellente in sintonia con il profilo educativo del proprio corso di studi. L'obbligatorietà dell'A.S.L. rende l'azione sistematica e continua, realizzando un incremento dell'occupabilità sul territorio Nazionale ed Internazionale. La scuola ricerca ed opera per l'individuazione degli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e tiene in conto ogni strategia inclusiva al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/2020 è attivo il corso serale di **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI** con n. 74 alunni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Descrizione:

Il nostro Istituto intende potenziare il collegamento tra le realtà aziendali e il mondo della scuola organizzando così per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno, percorsi di alternanza scuola lavoro.

Questi percorsi di ASL si svolgono presso le aziende pubbliche e private in Italia; si svolgono anche dei percorsi di ASL all'estero con i finanziamenti Europei.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Imprese, Enti pubblici o privati

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli strumenti utilizzati per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti saranno prevalentemente:

- Somministrazione di test adeguati al percorso individuale dello studente;
- Prove pratiche in azienda;
- Relazione finale individuale;
- Monitoraggio didattico dello studente durante le attività di stage da parte del tutor scolastico e aziendale.

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti e certifica, su apposito modello, le competenze da questi acquisite, che costituiscono crediti formativi, sia al fine della prosecuzione del percorso scolastico,

sia per gli eventuali passaggi nei percorsi di apprendistato.

❖ **EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE**

Descrizione:

Principali contenuti del percorso: Introduzione al mondo dell'imprenditorialità, □ Business Model Canvas e Business Plan, □ Il processo produttivo, analisi del fabbisogno, finanziario dell'impresa, logiche di accesso, al credito e le forme di finanziamento, □ Introduzione al marketing, □ Orientamento al mercato del lavoro e sicurezza aziendale (percorso avanzato).

Creazione d'impresa dall'idea alla sua realizzazione attraverso diversi step e con la preparazione di un Business Plan relativo alla propria idea di business e l'Elevator Pitch per la presentazione agli investitori.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le competenze vengono assegnate dalla piattaforma sulla base delle attività svolte dagli studenti e dagli Educatori UniCredit/ UniGens che seguono i Project Work

L'estesa attività di project work consente una verifica esperienziale delle tematiche affrontate nella fase didattica.

❖ **ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO**

Descrizione:

Il percorso illustra i processi e gli strumenti per supportare i giovani nell'orientamento allo studio e nell'inserimento nel mercato del lavoro, con il contributo di esperti del settore quali società di head hunting, responsabili HR di aziende.

Approfondimento delle tematiche di orientamento allo studio e al lavoro attraverso tecniche di gaming e produzione di sintetici elaborati di classe

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le competenze vengono assegnate dalla piattaforma sulla base delle attività svolte dagli studenti e dagli Educatori UniCredit/ UniGens che seguono i Project Work

L'estesa attività di project work consente una verifica esperienziale delle tematiche affrontate nella fase didattica.

❖ *EDUCAZIONE FINANZIARIA***Descrizione:**

Durante il percorso vengono trattate le seguenti tematiche: Sistema finanziario e cenni di macroeconomia; □Ruolo del sistema bancario; □Monetica e strumenti di pagamento con focus su strumenti innovativi; □Educazione alla gestione del risparmio; □Pianificazione finanziaria e cenni di budgeting; □Orientamento mercato del lavoro e sicurezza aziendale (percorso base)

Il progetto si concluderà con la creazione di un prodotto/ servizio di pagamento innovativo o modifica di uno già esistente accompagnato da un video promozionale del prodotto/servizio ideato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le competenze vengono assegnate dalla piattaforma sulla base delle attività svolte dagli studenti e dagli Educatori UniCredit/ UniGens che seguono i Project Work

L'estesa attività di project work consente una verifica esperienziale delle tematiche affrontate nella fase didattica.

❖ *PATENTINO DELLA ROBOTICA*

Descrizione:

La scuola si propone come Learning Tester e come riferimento per l'acquisizione del patentino della robotica in modalità Alternanza Scuola lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Alla fine del percorso gli studenti sostengono un esame che certifica l'acquisizione del patentino.

❖ *AZIONE 10.6.68-FSEPON-CL-2019-14- EURO MOBILITY FOR SCHOOL_WORK*

Descrizione:

Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

L'obiettivo di rendere i percorsi di alternanza scuola-lavoro componenti strutturali della

formazione si incrocia sinergicamente con la strategia del PON “Per la scuola”, volta a perseguire la qualità

e l'equità del sistema di istruzione, a consentire un ampliamento e un potenziamento dell'offerta curricolare, a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, a

favorire la riduzione dei divari territoriali e a rafforzare le istituzioni scolastiche contraddistinte da maggiori ritardi, a promuovere nelle scuole esperienze innovative.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli strumenti utilizzati per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti saranno prevalentemente:

- Somministrazione di test adeguati al percorso individuale dello studente;
- Prove pratiche in azienda;
- Relazione finale individuale;
- Monitoraggio didattico dello studente durante le attività di stage da parte del tutor scolastico e aziendale.

❖ A SCUOLA DI OPEN COESIONE

Descrizione:

ASOC è **educazione civica**, competenze digitali, statistica e storytelling, ma anche competenze trasversali (soft skills) come senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e capacità relazionali e comunicative.

Il percorso didattico è articolato in diverse tappe:

- **4 lezioni** con contenuti usufruibili online e output da costruire in team e caricare sul proprio blog;
- Una **“visita di monitoraggio civico”**, per osservare sul campo il progetto monitorato, intervistare e confrontarsi con i soggetti coinvoltiLa partecipazione attiva agli eventi della **Settimana dell’Amministrazione Aperta – Open Gov Week**;
- L'organizzazione sul territorio di un **evento pubblico finale**, per diffondere i risultati raggiunti durante il percorso didattico ASOC.

La didattica è organizzata secondo un modello misto, con modalità di fruizione di contenuti digitali di tipo **MOOC (Massive Open Online Courses)**, come webinar, video-pillole e slides, oltre al lavoro di gruppo che il team svolge con il supporto dei docenti attraverso l'utilizzo di strumenti di condivisione online, come blog e social network.

La partecipazione al progetto è aperta a classi di **scuole secondarie di secondo grado appartenenti a qualsiasi indirizzo**. Gli studenti partecipano come **“team”** (un'intera classe, un gruppo ridotto all'interno di una classe oppure un gruppo misto formato da studenti di classi diverse). Il team prevede un massimo di 25 studenti, salvo eccezioni.

Le classi che partecipano al progetto sono affiancate dal **docente referente**, con l'eventuale collaborazione di un **docente di supporto e/o di sostegno**, che il docente referente potrà associare al proprio team dopo l'invio della candidatura/e.

L'obiettivo di ciascuna classe è realizzare una **ricerca tematica per approfondire le caratteristiche socioeconomiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio** a partire da un intervento finanziato dalle politiche di coesione su un tema di interesse, scelto a partire dalle informazioni pubblicate sul portale **OpenCoesione**, verificando quindi come le politiche pubbliche intervengono per migliorare il contesto locale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono. Docenti e studenti partecipano al progetto con il sostegno delle reti territoriali ASOC, formate dai centri EDIC e CDE, le organizzazioni degli "Amici di ASOC" e i referenti territoriali Istat, e tutti concorrono all'assegnazione di premi e riconoscimenti, tra cui viaggi di istruzione a Bruxelles presso le istituzioni europee o visite guidate al Senato della Repubblica, oltre a opportunità formative, libri, riviste, dotazioni tecnologiche e molto altro grazie alle collaborazioni regionali e al sostegno dei numerosi partner del progetto. La valutazione delle competenze acquisite si basa su due criteri: per obiettivo e per trend. Ad ogni studente viene affidato un ruolo e quindi alla fine si misura la capacità di portare a termine il compito assegnatogli funzionale al team. Si valuta anche il miglioramento delle competenze trasversali rispetto ai livelli di partenza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SPORTELLO DIDATTICO

Lo Sportello Didattico è da intendersi quale attività di supporto individuale allo studio e all'apprendimento, aperta a tutti gli studenti e attiva per tutto l'anno scolastico. Si possono rivolgere allo sportello tutti coloro che vogliono avere spiegazioni o chiarimenti su uno o più argomenti, o realizzare specifici lavori di approfondimento e di ricerca personali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare un cittadino capace di far fronte ad impegni e doveri; ridurre la dispersione scolastica; formare un professionista qualificato e inserito nel contesto produttivo, capace di utilizzare le conoscenze, competenze e abilità acquisite nel corso degli anni di studio; stimolare l'interesse verso l'ambiente e le energie sostenibili e rinnovabili; certificare le competenze relative al nuovo obbligo scolastico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

L'istituzione scolastica, attraverso lo sportello didattico, intende offrire ai propri studenti un servizio di consulenza, guida, sostegno e assistenza con interventi che favoriscano:

- recupero delle lacune per prevenire il rischio di insuccesso scolastico;
- superamento delle difficoltà di apprendimento e incertezze disciplinari;
- chiarimenti su argomenti non ben assimilati;
- approfondimento di argomenti studiati e sviluppo di conoscenze specifiche;

❖ CAD AUTODESK INVENTOR

Tecnica di modellazione del componente - Il gestore di tavole 2D - Tecniche di modellazione parametrica dell'assemblaggio - Documentazione di progetto multimediale - l'ambiente di presentazione - Modellazione di componenti in lamiera

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzo autonomo del software nel campo della progettazione e simulazione digitale con i software Autodesk in particolare per la progettazione meccanica tramite inventor 3D.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Disegno

 ❖ **SERVICE LEARNING**

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. La pedagogia del Service Learning offre strumenti didattici per lo sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà. Gli studenti sono protagonisti in tutte le fasi del progetto, dalla rilevazione dei bisogni, alla progettazione degli interventi, alle azioni messe in campo, alla valutazione degli esiti. Sperimentano, in questo mondo, la fiducia nei loro confronti, e diventano capaci di assunzione di responsabilità, di migliorare la qualità di vita delle persone, prendendosi cura degli altri e dell'ambiente. La metodologia proposta parte dall'individuazione delle finalità del progetto didattico (gli apprendimenti - learning) che si concretizzano in un reale contributo alla soluzione di un problema della comunità locale (il servizio - service). La metodologia del Service Learning stabilisce un legame fra l'attività scolastica ed il servizio sociale prestato. Tale rapporto non è né casuale né sporadico bensì costruito con molta cura ed attenzione. Le attività del progetto, prioritariamente, fanno parte del lavoro curricolare, non sono una "aggiunta", ma sono integrate in esso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offre un terreno di prova e sperimentazione per imparare ad agire secondo i principi della democrazia; -crea autentiche situazioni didattiche dove gli studenti si scoprono attivi e competenti e rafforzano la propria autostima; -sviluppa nei ragazzi la curiosità per il mondo e il pensiero critico, stimolando la loro creatività e li incoraggia a fare cose con le proprie mani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ L'ALCOL E I GIOVANI

Il progetto è basato sulla convinzione che la decisione di non bere è un fatto molto importante nella vita di un giovane e per essere messo in atto richiede una presa di coscienza dei vantaggi e degli svantaggi dell'uso e del non uso di alcol. Di fronte ad un insuccesso scolastico, ad una lite familiare, per fare qualcosa di diverso in gruppo, per assomigliare agli adulti o per mille altri motivi, molti giovani ricorrono alle bevande alcoliche. Essi acquisiscono così delle abitudini che possono portarli prima o poi a sviluppare una dipendenza alcolica o una dipendenza mista (alcol, fumo, psicofarmaci, droghe) molto più pericolosa. La figura professionale del barman che rappresenta uno sbocco lavorativo, riuscirà a coinvolgere gli studenti e a includere gli alunni certificati nella preparazione di cocktail e long drink alcolici e analcolici. La figura professionale della psicologa riuscirà a definire mediante un percorso inclusivo le problematiche legate al consumo di alcol.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare gli studenti a sviluppare nuove consapevolezza utili per scegliere stili di vita sani, conoscendo anche le conseguenze che il non rispetto di alcune regole comporta. Facilitare le buone scelte per gli studenti diversamente abili e indirizzarli a prendersi cura della propria vita e pensare di costruirsi un futuro lavorativo. Il progetto è finalizzato a fornire informazioni sui rischi dell'abuso dell'alcool per favorire negli studenti una presa di coscienza delle conseguenze dell'utilizzo di questa sostanza. Nel progetto verrà inoltre presentata l'altra faccia della medaglia: la possibilità di un lavoro futuro " la professione di barman". Consapevolezza degli aspetti negativi dell'alcol che può causare dipendenza e può provocare danni seri all'organismo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **LA STRUMENTAZIONE ELETTRONICA A BORDO DELLE IMBARCAZIONI E LE SCELTE DI INSTALLAZIONE E COSTRUTTIVE**

Il progetto è rivolto agli allievi della terza e quinta classe dell'ITI ad indirizzo Elettrotecnico ed Elettronico. Il progetto mira a far conoscere ai discenti le strumentazioni elettriche ed elettroniche ed i principali criteri di scelta della dotazione sui natanti da diporto poste sulle imbarcazioni costruite presso il cantiere nautico operante nella zona industriale di Porto Salvo nel Comune di Vibo Valentia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto puntano a far conoscere agli alunni una realtà produttiva importante del territorio vibonese. Gli obiettivi che si pone il progetto sono quelli di fornire conoscenze, competenze e capacità che si integrano con i contenuti teorici e pratici presenti nei percorsi curriculari programmati ad inizio anno scolastico. Le finalità del progetto, in conformità con quanto stabilito nei consigli di classe di inizio anno, mirano a fornire all'alunno specifiche competenze relativamente ai criteri di realizzazione e montaggio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti in un'imbarcazione e coinvolgeranno tutte le discipline dell'indirizzo cui l'alunno appartiene. I risultati che ci si propone di ottenere sono: – formare alunni in grado di interagire con il territorio. – favorire l'apprendimento della disciplina con applicazioni concrete in attività produttive. – agevolare percorsi di inserimento nel mondo del lavoro.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Elettronica
Elettrotecnica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CITTADELLA DI PADRE PIO**

Il progetto prevede la costruzione della Cittadella di Padre Pio, composta da un Santuario, un Ospedale oncologico pediatrico di eccellenza, un Centro di ricerca e formazione internazionale e una Casa di accoglienza per i sofferenti nell'anima e nel corpo

Obiettivi formativi e competenze attese

• Attività di Alternanza scuola – lavoro per esperienze inerenti diversi indirizzi presenti presso IIS ITG_ITI (Chimico- agrario-costruzione ambiente e territorio); • Attività di studio e di ricerca in itinere inerenti diversi indirizzi presenti presso IIS ITG_ITI (Chimico- agrario-costruzione ambiente e territorio); • Disponibilità dei laboratori di chimica, agraria e topografia/ costruzioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **POLIFERIE**

CREIAMO OPPORTUNITÀ, VALORIZZIAMO LE COMUNITÀ Le periferie italiane sono luoghi dal potenziale troppo spesso trascurato. Lavorando coi giovani nelle scuole superiori, vogliamo trasformarle in Poliferie: comunità vive e ricche di opportunità. POLIFERIE Le aree ai margini delle zone urbane vengono lasciate indietro, mentre nei centri città il benessere aumenta e la capacità di comprendere i problemi sociali diminuisce. Vogliamo stimolare ambizione di miglioramento negli studenti, per loro stessi e per le comunità su cui possono avere un impatto. TALENTI E' nelle scuole dei quartieri periferici che si nasconde ciò che può trasformare il paese: un talento diffuso da coltivare e sostenere. Questi studenti sono la nostra missione. Vogliamo convincerli che il futuro dipende dalle loro azioni, non necessariamente dalle loro origini. UNIVERSITÀ La generazione di chi oggi va a scuola è la più istruita di sempre, eppure

l'Italia ha ancora troppi pochi laureati. Poliferie vuole aumentare il numero di studenti italiani iscritti all'università. Più istruzione significa più innovazione e più mobilità sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'azione progettuale ha la finalità di mettere in risalto il divario esistente tra i centri e le periferie e fornire agli studenti delle quinte classi gli strumenti indispensabili per intraprendere contatti con le imprese che collaborano alla progettualità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **CIAK...UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO**

Il progetto riguarda il percorso di educazione alla legalità: "Ciak... un processo simulato per evitare un vero processo". La prima fase è relativa all'organizzazione, sarà curata da "Ciak - Formazione e Legalità", Associazione senza scopo di lucro, che opererà in sinergia con altre Istituzioni ed Enti pubblici e privati, avvalendosi anche della preziosa collaborazione dei vari Tribunali Ordinari dislocati nella nostra Regione e del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria. La seconda riguarda le attività formative dove saranno affrontate tematiche attuali fra cui quelle relative al bullismo e al cyber bullismo e riguardanti altre situazioni giuridicamente rilevanti, altrettanto diffuse e di allarme sociale. La terza fase, riguarda la simulazione del processo penale minorile – fulcro del progetto – sarà programmata tenendo conto della normativa vigente per il contenimento del contagio del virus SARS-CoV-2. Il percorso di educazione alla legalità si concluderà nel mese di Giugno 2022 con un concorso a premi e riguarderà la progettazione e realizzazione, da parte degli studenti coinvolti, di un prodotto multimediale sulle tematiche affrontate.

Obiettivi formativi e competenze attese

I risultati conseguiti nel corso delle precedenti edizioni hanno dimostrato che “Ciak” ha avuto - ed auspicabilmente avrà - un profilo di grande utilità sociale ed è da considerarsi strumento prezioso del percorso di educazione alla legalità delle nuove generazioni calabresi. L'edizione appena conclusa, in particolare, ha visto la partecipazione e l'entusiasmo di studenti e docenti, malgrado le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PALESTRA DI MATEMATICA INVALSI BIENNIO

Il progetto è rivolto ad allievi della scuola secondaria di secondo grado (classi I^a e II^a) primo biennio, con 4 diversi moduli per migliorare le competenze di base ed i risultati delle prove Invalsi. I primi due moduli sono rivolti agli studenti del primo anno, il terzo ed il quarto agli studenti del secondo. All'interno di ciascun modulo è previsto uno spazio per la simulazione con corrispettiva correzione critica delle prove Invalsi degli anni precedenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze di base ed i risultati delle prove Invalsi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PALESTRA DI MATEMATICA INVALSI CLASSI QUINTE**

Il progetto è rivolto ad allievi della scuola secondaria di secondo grado (classi quinte) con 4 diversi moduli per migliorare le competenze in prospettiva delle prove Invalsi. Si propone un percorso preparatorio in ore extra-curricolari per le classi quinte finalizzato all'acquisizione di una maggiore pratica nell'esecuzione delle prove standardizzate. All'interno di ciascun modulo è previsto uno spazio per la simulazione con corrispettiva correzione critica delle prove Invalsi degli anni precedenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere e risolvere problemi matematici; Capire ed analizzare il testo di un problema e saper applicare le opportune tecniche risolutive; Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane. FINALITA' GENERALI: □ Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale; □ Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito; □ Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile; □ Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **COGITO ERGO..... POSSUM**

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema domotico virtuale interfacciato con un sistema domotico reale in miniatura. La gestione di tali sistemi avverrà attraverso il visore di realtà virtuale comandato direttamente dalla 'concentrazione' dell'utente sull'oggetto di interesse tramite il sensore Next Mind

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è quella di permettere a persone con gravi disabilità fisiche di gestire l'automazione della propria casa direttamente con il pensiero.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ **GEOMETRA DIGITALE: DAL RILIEVO TOPOGRAFICO ALLA PROGETTAZIONE 3D**

Lezione in laboratorio CAD. Lezione frontale di elementi di progettazione e computo metrico; Rilievo topografico con stazione totale; Modellazione e stampa 3D

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire ai nostri studenti competenze nell'ambito del disegno e rilievo digitale, della modellazione solida fino alla stampa 3D. Tali competenze servono per dare loro nuovi scenari di lavoro ad alto contenuto tecnico e tecnologico. Il corso si propone di avvicinare a queste tecniche gli studenti istruendoli all'uso di strumentazione digitale. I corsi avranno durata di 30 ore circa, suddivise in dieci lezioni pomeridiane e moduli tematici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Disegno

❖ **PROGETTAZIONE INTEGRATA BIM**

Disegno 2D e 3D attraverso software BIM. Disegni in pianta 2D o direttamente in 3D

con oggetti parametrici BIM dedicati come travi, pilastri, muri, ecc. Restituzione di piante, prospetti, sezioni, assonometrie, spaccati assonometrici. Conoscenza dei formati di interscambio IFC. Restituzione direttamente dal software del computo metrico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Informatica

❖ **PROGETTAZIONE DI UN IMPIANTO IRRIGUO CON RECUPERO E RICICLO DELLE ACQUE PIOVANE PER LE ATTIVITA' DELLA SERRA DIDATTICA**

Esercitazioni pratiche mediante esperienze guidate sui criteri di progettazione di impianti irrigui e tecniche di risparmio dell'acqua, Cooperative Learning.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper applicazione le tecniche di risparmio dell'acqua con recupero e riuso delle acque meteoriche per l'irrigazione della serra didattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO ESCULAPIO**

Vista la severa selezione e il calendario anticipato di alcune prove di ammissione dell'area medico - sanitaria, chi vuole davvero essere ammesso deve iniziare il

percorso di preparazione con largo anticipo. Da un'indagine Doxa si evince che il 70% di coloro che intendono iscriversi a Medicina e Chirurgia si preparano almeno con un anno di anticipo. Spesso chi può si affida a delle agenzie formative private, che si sostengono con le rette dei propri studenti. Pertanto i corsi risultano molto onerosi (da 4.000 a 9.000 euro per un corso di 150 ore) Esistono però alcune agenzie formative pubbliche (ad esempio La Sapienza, o L'università del Molise) che offrono gratuitamente questo servizio, potendo beneficiare di risorse provenienti dallo Stato o dall'Unione Europea. Inoltre, esistono anche Istituti di Istruzione Superiore (come per esempio il liceo classico "Morelli" di Vibo Valentia) che si sono proposte sul territorio come agenzie formative per la preparazione all'Università (vedasi progetto POF "Test? No problem). Inoltre, si inaugura quest'anno all'Università della Calabria il corso di laurea in "Medicina e Tecnologie digitali", con conseguimento di doppio titolo accademico in Medicina e Chirurgia ed in Ingegneria Informatica, a riprova del fatto che le professioni sanitarie oggi si avvalgono massivamente delle tecnologie digitali e pertanto un buon medico per essere tale deve avere anche profonde ed estese competenze tecnologiche e digitali. L'accesso a tale corso di laurea sarebbe, per chi lo desidera, non solo prestigioso ma anche auspicabile e vantaggioso perché in territorio calabrese. Il Dipartimento di Scienze dell'Istituto di Istruzione Superiore ITG ed ITI ha al suo interno la disponibilità delle risorse umane (docenti di Chimica, Fisica, Biologia) e delle infrastrutture per poter offrire sul territorio vibonese una seria preparazione ai test universitari. Da qui l'idea di questo progetto, che vuole rendere accessibile la preparazione scientifica e l'addestramento ai test anche a quegli studenti le cui famiglie non si possono permettere alti esborsi, ed anche presentarsi al territorio come agenzia formativa specializzata nella formazione degli studenti che vogliono cimentarsi nel campo delle professioni medico-sanitarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparare i suddetti destinatari ai test di ammissione alle facoltà medico-sanitarie, articolando la formazione in funzione della facoltà che gli studenti intendono seguire.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LO SPORTELLO DI ASCOLTO**

Lo Sportello di Ascolto è un progetto finalizzato a promuovere il benessere globale degli studenti e la prevenzione del disagio

Obiettivi formativi e competenze attese

- intercettare le situazioni di disagio, favorendo la comunicazione all'interno della scuola; - creare le condizioni per un primo contatto con gli operatori; - fornire uno spazio di ascolto sulla base delle richieste; - individuare le modalità più idonee di supporto educativo; - aumentare il benessere psico-fisico; prevenire i comportamenti a rischio; - attivare alleanze educative e, dove necessario, reti di supporto alla persona. Curare e prevenire i disagi psicologici nel periodo dello sviluppo è importantissimo, anche se il disagio, non è malattia in senso stretto, ha pesanti ricadute sul presente e sul futuro, soprattutto se parliamo di soggetti nell'età dello sviluppo. Esiste una vasta gamma di comportamenti che dimostrano una situazione di disagio: la ricerca di una solitudine strutturale od una socialità incontrollata, la difficoltà di concentrazione, l'irritabilità, il nervosismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **DEBATE**

Il debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva Il Debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Le regole del "gioco" prevedono che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai debaters, che pure devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Debate è un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare quelle di altri interlocutori. Sviluppa significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa. Il Debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale. Consente, quindi, di valorizzare le eccellenze e di potenziare gli studenti con fragilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ MUSEO DELLA TECNOLOGIA ELETTRICA

Si propone di affrontare lo studio della tecnologia elettrica e le problematiche connesse al funzionamento elettromeccanico delle apparecchiature atte alla misura dei parametri elettrici. Per far rivivere un patrimonio ormai in disuso e che rischia di andare distrutto a causa dell'incuria e dell'abbandono ai quali sono stati sottoposti da anni. In questo breve progetto rivolto ai tecnici elettrici si daranno alcune informazioni di base: come funziona un sistema di misura, sulle caratteristiche elettromeccaniche, quali sono gli usi, il possibile riutilizzo nella tecnica attuale e il paragone con la moderna attrezzatura "digitale". Il Museo sarà annesso all'Istituto Tecnico Industriale di Vibo Valentia – Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica per lo studio della Tecnologia e della Progettazione dei Sistemi elettrici ed Elettronici in attività

nell'Articolazione Elettrotecnica; Il Museo della Tecnologia Elettrica, si propone di descrivere i vari percorsi delle applicazioni dell'elettricità fino ai nostri giorni, è sarà ospitato in una struttura localizzata nell'Istituto. Attualmente il patrimonio del Museo consiste essenzialmente nelle apparecchiature, raccolte in oltre un trentennio presso il Laboratorio di misure elettriche, e in due grandi categorie: le apparecchiature di prova, composta da diversi reperti tra cui macchine elettriche rotanti e statiche, e gli strumenti di misura, composta da decine di reperti tra cui contatori, apparecchi elettromeccanici di misura in particolare del settore dell' elettricità come Amperometri - Voltmetri - Wattmetri - Frequenzimetri e una bellissima collezione di "Ponti di misura".

Obiettivi formativi e competenze attese

La sensibilità verso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-scientifico con una prima raccolta e catalogazione degli strumenti storici appartenuti al Laboratorio di Misure Elettriche e con l'avvio di un progetto per la realizzazione di un archivio fotografico storico. La volontà di valorizzazione del patrimonio storico si accentuerà negli anni a seguire con la creazione di una pubblicazione di interesse storico-scientifico e la pianificazione di attività di Accoglienza/orientamento dedicate alla "Storie e memorie dell'ITI".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Elettronica
Elettrotecnica

❖ NON UNA DI MENO

Il progetto intende attuare una campagna di sensibilizzazione volta alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere; l'entità del fenomeno evidenzia la forte necessità di informare adeguatamente i giovani e fornire loro gli strumenti per riconoscere e fronteggiare ogni forma di abuso e di modelli comportamentali negativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire e contrastare la violenza di genere tra i giovani; - Promuovere il rispetto reciproco; - Diffondere la consapevolezza di un'identità di genere; - Sensibilizzare gli allievi sull'utilizzo corretto dei social network per prevenire fenomeni di cyberbullismo;
- Abbattere gli stereotipi maschili e femminili e favorire le pari opportunità tra uomini e donne, con particolare riferimento alle problematiche dell'adolescenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Il progetto prevede un itinerario formativo/educativo articolato in una serie di incontri/laboratori ed incentrato sulle seguenti tematiche: i diritti delle donne in Italia e nel mondo, l'analisi degli

stereotipi di genere, le donne e la lotta per il riconoscimento sociale, le donne nell'arte, nella musica, nella filosofia. A tal fine l'Istituto potrà avvalersi della collaborazione di associazioni o

collettivi politici presenti sul territorio, per fornire agli allievi l'opportunità di confrontarsi in prima persona con la tematica proposta. Il percorso mira al perseguimento di diversi obiettivi specifici:

- Informare adeguatamente gli allievi sulle caratteristiche della violenza di genere;
- Aiutare i ragazzi a saper riconoscere e combattere gli stereotipi culturali legati alla violenza di genere;
- Promuovere una cultura della non-violenza;
- Promuovere il dialogo per la gestione dei conflitti relazionali.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- A completamento dell'attività di digitalizzazione intrapresa, la scuola intende proseguire il processo per la finalizzazione della completa dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Al fine di migliorare le competenze degli studenti la scuola intende realizzare idonei percorsi innovativi.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
- La scuola attualmente non può fare a meno di risorse professionali con bassi livelli di competenze digitali soprattutto se trattasi di istituto tecnico.
- La nostra scuola in quanto tale, ponendosi obiettivi professionalizzanti di alto livello deve

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

usufruire di docenti con competenze adeguate.

Necessitano pertanto idonei percorsi di alta formazione digitale.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'iniziativa ha come obiettivo quello di formare docenti ed assistenti tecnici sulla didattica digitale integrata attraverso un approfondimento delle metodologie (flipped classroom, cooperative learning, peer to peer) e attraverso il potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie in modalità sincrona e asincrona.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST TECNICO INDUSTRIALE VIBO VALENTIA - VVTF01101Q

IST. TECN. IND. E GEOM. COMPL. PENITEN - VVTF01102R

ITG IST.TECNICO STATALE PER GEOMETRI - VVTL01101X

IST. TECNICO STAT. PER GEOMETRI SERALE - VVTL011519

Criteria di valutazione comuni:

I Docenti dell'Istituto riconoscono l'importanza che assume la valutazione all'interno del lavoro scolastico come momento di riscontro tanto del percorso di apprendimento degli alunni quanto dell'insegnamento impartito. In questo delicato processo di insegnamento/apprendimento, che risulta derivare dall'analisi di diverse componenti, non tutte misurabili e quantificabili, centrale è

la figura dell'alunno, che merita di essere : accolto così com'è; rispettato nei suoi tempi di apprendimento e di crescita; valorizzato e sostenuto nella motivazione al lavoro scolastico.

I Docenti dichiarano che opereranno con chiarezza e trasparenza per essere riferimento di certezze per gli allievi e concordano che la valutazione tiene presente i seguenti punti:

A) - Livello di sufficienza.

Il Livello di sufficienza, proposta di voto corrispondente 6(sei) dato da:

Raggiungimento degli obiettivi didattico – educativi fissati;

Progresso rispetto alla situazione di partenza;

Partecipazione al lavoro di Classe;

Possesso delle conoscenze indispensabili disciplinari;

Capacità di operare semplici collegamenti concettuali e competenza e abilità nel fare;

Uso di un linguaggio chiaro, corretto e pertinente all'ambito disciplinare

B) Livelli di insufficienza

Le insufficienze registrate da ciascun docente del Consiglio di Classe al termine degli scrutini sono catalogate secondo due diversi livelli di insufficienza :

1. insuf. lievi - carenze di non grave rilievo, sottolineate da una proposta di voto corrispondente al 4 $\frac{1}{2}$,5 o 5 $\frac{1}{2}$, (quattro e mezzo;cinque; cinque e mezzo) che potrebbero necessitare di un'attività di sostegno e/o recupero oltre che di uno studio individuale più approfondito;

2. insuf. gravi sottolineate da una proposta di voto corrispondente a 4 in giù, che potrebbero far assumere decisioni di non ammissione alla classe successiva.

3. insuf. gravissime sottolineate da una proposta di voto corrispondente a 3 in giù

In presenza di debiti formativi si procederà alla sospensione del giudizio di ammissione;

C) Elementi di giudizio da prendere in considerazione ai fini dell'ammissione o meno alla classe successiva

1. conoscenze, competenze e capacità espressive e critiche acquisite durante l'anno scolastico;

2. frequenza dell'Alternanza scuola lavoro, impegno, interesse e partecipazione attiva alle relative attività;

3. numero delle assenze che potrebbe incidere negativamente sul giudizio complessivo, secondo il dettame normativo O.M. n. 90 del 21/05/2001 ;

regolamento valutazione alunni DPR n.122 del 22 giugno 2009; C.M. n 20 del 04 marzo 2011 e le intese stabilite in sede di programmazione didattico - educativa e di progettazione delle U.D.A. di inizio anno scolastico e quelle condivise nelle varie sedute del collegio dei docenti in cui si è deliberato in merito alla valutazione degli alunni .

VALIDITÀ DELL'ANNO

Limite minimo di frequenza richiesto e comprovante la regolarità didattica ($\frac{3}{4}$ tre quarti di presenza del monte ore annuale personalizzato, comprensivo delle eventuali deroghe, di cui all' art.14 co 7 del DPR n.122 /2009 ;D.lgs. 62/2017, C.M. n. 20 del 04.03.2011) :

DEROGHE (motivate e straordinarie) per assenze documentate e continuative
La deroga è prevista per assenze documentate e continuative ,a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe,la possibilità di valutare il percorso svolto dall'alunno.

Il monte ore annuale personalizzato delle lezioni , quale base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza , è il monte ore annuale, curriculare e obbligatorio di tutte le discipline

Pertanto si fanno salvo i seguenti casi eccezionali:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Gravi motivi familiari;
- Concorsi supportati da idonea documentazione;
- Corsi di formazione culturale e professionali (ad es. frequenza corsi di conservatorio musicale, attività sportiva presso associazioni riconosciute, ecc.);
- Casi di impedimenti determinati da calamità territoriali;
- Casi di impedimenti determinati dall'interruzione della fornitura di: corrente elettrica, acqua, metano, trasporti, ect. Che hanno impedito un normale svolgimento delle lezioni;

CORSO SERALE

- Impegni lavorativi, per gli adulti del serale, che li allontanano per un breve periodo dal territorio Provinciale.

Per la valutazione si adotta la griglia allegata. Ma nel caso di DDI/DAD, la valutazione della prova orale avrà un peso maggiore della valutazione della prova scritta per problemi oggettivi relativi al controllo e alla veridicità dei compiti stessi.

ALLEGATI: Griglia di valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di alcuni indicatori come comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);

Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica); Frequenza; Rispetto delle regole.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei vari descrittori.

Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1).

Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2)

ALLEGATI: integrazione+pro-tempore+GRIGLIA+COMPORAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva se avrà conseguito la sufficienza in tutte le materie per le classi del I^o biennio e del II^o biennio (DPR N.122 del 22.06.2009 art 4 co.5)

L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva se presenterà, insufficienze "gravi e/o insufficienze "non gravi" tali da impedire al consiglio di classe di individuare le premesse per una ripresa dello stesso studente, attraverso il

recupero nei mesi estivi e di gravità tali da impedire loro una proficua prosecuzione degli studi nella classe successiva.

ALLEGATI: Criteri di ammissione o non ammissione alla classew successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni delle classi quinte dovranno recuperare tramite la frequenza di interventi di sostegno/ recupero, entro il termine delle lezioni, le eventuali insufficienze rilevate dal Consiglio di Classe nell'ultimo periodo scolastico. Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, saranno valutati positivamente, nello scrutinio finale, gli alunni che conseguiranno "6 /10" (sei/decimi) come voto di comportamento ed una votazione non inferiore a "6/10" (sei/decimi) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di unico un voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, motivando, l'ammissione all'esame di Stato (Dlgs n.62/2017 art.13 comma 2 lettera d) .

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Gli elementi validi per l'attribuzione del credito scolastico, indicatori e relativo peso, sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti, in base alla normativa vigente. Pertanto verranno considerati:

A =L'assiduità e la frequenza scolastica dell'alunno, valutata come Discontinua-Normale-Apprezzabile

B = l'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo dimostrato dall' alunno

C = L' interesse e impegno dimostrato durante l'insegnamento della Religione o di attività alternative

D= Le attività integrative effettuate all'interno della scuola (PON, Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e altro)

E = Attività esterne extrascolastiche (credito formativo)

Nello specifico, le esperienze che consentiranno di acquisire crediti formativi potranno raggrupparsi in quattro tipologie legate alla formazione e alla crescita della persona:

- Attività culturali, artistiche, ricreative
- Attività lavorative e di formazione professionale
- Attività di volontariato, solidarietà, cooperazione
- Attività sportive

Per ciascuna tipologia andrà presentata un'attestazione firmata dal responsabile legale dell'ente, associazione, gruppo, organismi dotati di statuto, propria sede, capaci di organizzare attività conosciute e riconosciute nel territorio. La certificazione dovrà contenere una sintetica e precisa descrizione dell'attività svolta. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa dovranno indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero dovranno essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare. Verranno considerate valide le certificazioni consegnate alla scuola entro e non oltre il 15 Maggio dell'anno in corso.

ALLEGATI: Valutazione credito scolastico.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si farà riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione comune

ALLEGATI: Griglia di valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza, mediante la programmazione da parte di docenti di sostegno e curricolari, piani e metodologie individualizzati, previsti per l'inserimento dei diversi abili nel gruppo classe. Tali attività sortiscono risultati positivi così come si evince dal monitoraggio costante dei Piani Educativi Individualizzati. Per quanto attiene ai Bisogni Educativi Speciali, la scuola prevede la stesura di Piani Didattici Personalizzati che vengono costantemente e attentamente monitorati.

Punti di debolezza

All'interno della scuola non sono previste attualmente, dato l'esiguo numero delle presenze, ne' attività di sostegno di lingua italiana e ne' attività di accoglienza per

studenti stranieri. Saranno realizzate attività mirate alla valorizzazione della diversità culturale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, sono previsti moduli per il recupero delle competenze con gruppi di livello sia all'interno delle classi che a classi aperte. Durante l'anno scolastico, le attività di recupero si svolgono sia in orario antimeridiano (pausa didattica) che pomeridiano, mentre alla fine dello stesso sono previsti corsi di recupero estivi. A conclusione delle suddette attività vengono valutati gli esiti che, per la maggior parte degli studenti, appaiono soddisfacenti. Sono stati realizzati monitoraggi a seguito di somministrazioni di prove parallele nelle classi del primo biennio in italiano e matematica. La scuola prevede il potenziamento degli studenti, che presentano particolari attitudini disciplinari, attraverso la partecipazione a competizioni esterne, a corsi e a progetti extracurricolari e ad ore destinate al potenziamento i cui esiti sono sempre stati apprezzabili. La scuola, nell'anno scolastico 2016/2017, ha attivato pratiche didattiche finalizzate al miglioramento delle performance nelle prove INVALSI.

Punti di debolezza

Non è prevista la figura del docente tutor.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Referente Inclusione

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro per l'Inclusione Operativo), composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PEI – Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

CHI CERTIFICA • Psicologi e neuropsichiatri ASL (Unità di Valutazione Multifunzionale)
• Commissione medico-legale L. n.104/92 DOCUMENTI • Certificazione L. n.104/92
• Diagnosi funzionale - Profilo dinamico funzionale (Profilo di Funzionamento) • Dossier Alunno H FIGURE DI RIFERIMENTO • GLHO (Gruppo di lavoro per l'Inclusione Operativo)
. Dirigente Scolastico .Funzione Strumentale per l'Inclusione . Insegnanti di sostegno •
Insegnanti Curricolari . Genitori . Associazioni presenti sul territorio Interventi didattici •
P.E.I. con Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi • P.E.I.
con Programmazione differenziata • P.D.P. La scuola, negli anni, si è arricchita di esperienze e conoscenze che hanno reso possibile una sempre maggiore apertura e capacità di inclusione nei confronti degli allievi con bisogni educativi speciali e, nello stesso tempo, hanno stimolato la ricerca di occasioni e di opportunità per migliorare le proposte educative. La formazione prevista dai nostri indirizzi di studio per gli studenti diversamente abili è garantita da piani educativi individualizzati (P.E.I.) curricolari o differenziati predisposti, all'inizio dell'anno scolastico, dai Consigli di Classe in base alle abilità dell'allievo e in continuo confronto con la famiglia. Il P.E.I. curricolare affronta i contenuti disciplinari dei programmi ministeriali: per l'alunno diversamente abile, sostenuto dall'insegnante per le attività di sostegno, è prevista la stessa valutazione degli altri alunni della classe. Il P.E.I. differenziato prevede contenuti semplificati, anche diversi dai programmi ministeriali, attività personalizzate e una valutazione che tiene in considerazione il processo di apprendimento, il raggiungimento di maggiori autonomie e di crescita dell'allievo rispetto ai livelli iniziali e alle sue potenzialità. Al termine del quinto anno gli alunni che hanno seguito un P.E.I. curricolare sostengono lo stesso esame rispetto ai contenuti al pari degli altri alunni e conseguono il Diploma di Stato, gli altri con P.E.I. differenziato partecipano agli esami di Stato sostenendo prove

differenziate, preparate dal Consiglio di Classe e coerenti con il percorso effettuato, e ottengono il Certificato dei Crediti Formativi rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 323/98 art. 13. Per gli alunni con DSA, la legge n. 170 garantisce l'adozione di una didattica personalizzata e la possibilità di fruire di apposite misure dispensative e strumenti compensativi anche in sede di verifica e di valutazione nonché nel corso degli Esami di Stato. La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" estende il diritto alla personalizzazione didattica prevista dalla 170/2010 anche alle tipologie di studenti con altri disturbi evolutivi specifici. Strumento privilegiato è il piano didattico personalizzato (P.D.P.) deliberato dal Consiglio di Classe, firmato da Dirigente Scolastico, dai docenti del C.d.C. e dalla famiglia dello studente.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ruolo della famiglia: I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola- famiglia. LA FAMIGLIA • Fornisce certificazione sanitaria al momento dell'iscrizione • Partecipa ai P.E.I. e ai P.D.P. • Collabora con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di progettare percorsi educativo-didattici personalizzati

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

I Consigli di Classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove

assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenze che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per gli alunni con Disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti il C.d.C.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I progetti di integrazione rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali costituiscono da tempo una peculiarità del nostro Istituto: la prospettiva di progettazione individualizzata, (PEI, PDP) portano in prospettiva a pensare ad un Progetto di vita, in cui si cerchi di guardare il più possibile in là, nel futuro, nelle dimensioni dell'essere adulto, con i vari ruoli sociali. Nell'attività scolastica, inoltre e, nel rapporto tra i pari filtrato dagli insegnanti, si maturano autonomie spendibili anche nella futura relazione con mondo esterno, lavorativo o protetto. Il nostro Istituto, valorizzando le potenzialità degli alunni, svolge la sua funzione di orientamento e funge da collegamento tra scuola e mondo del lavoro mediante la realizzazione di vari progetti mirati a personalizzare il P.E.I. degli alunni. Propone esperienze di vita che aiutino i ragazzi a fare qualche passo significativo di autonomia e i familiari a elaborare gradualmente la loro indipendenza. Il D. Lgs 77/2005, art 4, comma 5, ripreso nella Guida operativa del MIUR di ottobre 2015, recita: "Per i soggetti disabili i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro"; art. 6, comma 3 "La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità". I Progetti di alternanza scuola lavoro rivolti a tutti gli alunni BES sono finalizzati a realizzare percorsi formativi funzionali alle loro future attività occupazionali. Durante tali attività è possibile osservare gli studenti in contesti diversi da quelli della classe, aiutarli a migliorare la fiducia nelle proprie capacità, l'autostima e la sicurezza anche in altri ambienti nel rapporto con altre persone e rilevare indicazioni utili per l'eventuale

inserimento lavorativo.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Attività progettuale per favorire l'autonomia nello studio e per potenziare la fiducia in se stessi e la motivazione

all'apprendimento: espletamento Progetto "Traguardo Autonomia" un laboratorio per sperimentare strumenti compensativi e metodo di studio per DSA.

ALLEGATI:

progetto Traguardo Autonomia.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene allegato con il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), redatto secondo le indicazioni contenute nelle richiamate Linee guida, per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, ecc., con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali.

Vedi allegato

ALLEGATI:



Piano per la didattica digitale integrata.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1^ Collaboratore del D.S. "della Sede dell'I.T.G. : sostituisce il Dirigente Scolastico nei periodi di assenza o impedimento ; collabora con il D.S. nella gestione dell'IIS ITG-ITI, con particolare riferimento all'ITG supervisiona l'organico dei docenti e del personale ATA; gestisce la sostituzione dei docenti assenti nella sede ITG Autorizza i permessi brevi(in assenza del DS)e gestisce recuperi; Supervisionale iscrizioni; Gestisce le informazioni alle famiglie; collabora per il coordinamento tra le varie componenti (referenti e coordinatori dei dipartimenti, gruppi di lavoro, Consigli di classe, anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività); è segretario verbalizzante del Collegio dei docenti, a turno con il docente con incarico di secondo collaboratore del DS supervisiona la verbalizzazione delle riunioni, contatta l'Ente proprietario dei locali scolastici per ogni richiesta relativa alla manutenzione degli stessi, degli arredi e dei sussidi in collaborazione con</p>	2
----------------------	--	---



l'Ufficio Tecnico e il RSPP collabora alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti,famiglie e alunni,verifica della loro pubblicazione sul sito e quant' altro ritenuto necessario); collabora nella gestione della progettazione dell'Offerta Formativa e quella relativa ai progetti PON FSE, PON FESR, POR; collabora al coordinamento del sistema di gestione degli scrutini,del registro elettronico nonché alla procedura per adozione libri di testo; comunica al Dirigente eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy. propone adattamenti utili al buon funzionamento dell'Istituto; Organizza le elezioni periodiche degli organi collegiali; Coordina, nel rispetto della direttiva sulla vigilanza del Dirigente scolastico,di interventi volti a garantire la vigilanza degli alunni in entrata, in uscita e durante la permanenza nei locali scolastici, con particolare attenzione al momento del cambio in classe dei professori e/o in caso di assenza degli insegnanti fino all'arrivo del supplente; Organizza e sovrintende i servizi di supporto alla didattica ed all'apprendimento nonché la custodia di beni, sussidi, materiale tecnico e scientifico in dotazione alla scuola ed affidati ai singoli responsabili. 2^ Collaboratore del D.S. "della Sede dell'I.T.I. : sostituisce il Dirigente Scolastico nei periodi di assenza o impedimento,in caso



di assenza contemporanea anche del primo collaboratore; collabora con il D.S. nella gestione dell'IIS ITG-ITI, ma con particolare riferimento all'ITI; gestisce la sostituzione dei docenti assenti nella sede ITI autorizza i permessi brevi (in assenza del DS) e gestisce recuperi; supervisionale iscrizioni; gestisce le informazioni alle famiglie; collabora per il coordinamento tra le varie componenti (referenti e coordinatori dei dipartimenti, gruppi di lavoro, Consigli di classe, anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività); contatta l'Ente proprietario dei locali scolastici per ogni richiesta relativa alla manutenzione degli stessi, degli arredi e dei sussidi in collaborazione con l'Ufficio Tecnico e il RSPP; collabora alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro pubblicazione sul sito e quant'altro ritenuto necessario); collabora nella gestione della progettazione dell'Offerta Formativa e quella relativa ai progetti PON FSE, PON FESR, POR; collabora al coordinamento del sistema di gestione degli scrutini, del registro elettronico nonché alla procedura per adozione libri di testo; comunica al Dirigente eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy. propone adattamenti utili al buon funzionamento dell'Istituto; Organizza le elezioni periodiche degli organi collegiali; Coordina, nel rispetto



	<p>della direttiva sulla vigilanza del Dirigente scolastico, di interventi volti a garantire la vigilanza degli alunni in entrata, in uscita e durante la permanenza nei locali;</p> <p>Organizza le elezioni periodiche degli organi collegiali;</p> <p>□ Coordina, nel rispetto della direttiva sulla vigilanza del Dirigente scolastico, di interventi volti a garantire la vigilanza degli alunni in entrata, in uscita e durante la permanenza nei locali scolastici, con particolare attenzione al momento del cambio in classe dei professori e/o in caso di assenza degli insegnanti fino all'arrivo del supplente;</p> <p>□ Organizza e sovrintende i servizi di supporto alla didattica ed all'apprendimento nonché la custodia di beni, sussidi, materiale tecnico e scientifico in dotazione alla scuola ed affidati ai singoli responsabili.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>CRITERI DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sottogruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: □ Evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; □ Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola</p>	<p>6</p>



	<p>in funzione dell'attuazione del PTOF; □ Esiti degli studenti; □ Processi (Obiettivi e Priorità); □ Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento □ Definizione di piste di miglioramento Il Nucleo provvederà, entro il mese di giugno 2019, a presentare al DS i risultati di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PDM.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali sono designate dal Collegio dei Docenti e hanno il compito di coordinare le attività relative a specifiche aree di intervento coerenti con i principi che ispirano l'Offerta Formativa. Il loro lavoro si esplica nella organizzazione delle attività approvate dal Collegio e nella promozione di iniziative coerenti con i bisogni che emergono nell'ambito dell'attività scolastica. Sono state individuate dal Collegio dei Docenti le seguenti Funzioni strumentali per a.s. 2120/21: 1- Area - Realizzazione e gestione del PTOF □ -Autovalutazione e valutazione d'istituto, con funzione di verifica □ - Modifiche ed integrazioni e aggiornamento delle scelte del P.T.O.F. □ - Elaborazione mini PTOF riferito all'a.s.2020-2021 □ -Verifica ed aggiornamento dei vari Regolamenti (Regolamento d'Istituto, Regolamento dei dipartimenti; carta dei servizi, Regolamento DDI, Regolamento sicurezza anti covid- PATTO CORRESPONSABILITA') 2- Area - Coordinamento di risorse umane e strumentali □ -Analisi dei bisogni</p>	4



	<p>formativi dei docenti ed elaborazione del piano di formazione e aggiornamento; □ - Cura della documentazione didattica, educativa ed organizzativa □ -Cura del settore dei sussidi e delle strumentazioni didattiche □ -Coordinamento e gestione attività di continuità ed orientamento 3 - Area - Promozione dell'inclusione scolastica □ -Segnalazione relativa agli alunni in situazione di svantaggio socio economico e culturale ed alunni H □ - Collaborazione per l'Elaborazione del Piano Annuale Inclusione □ -Cura della documentazione e pianificazione azioni per alunni BES e DSA □ -Pianificazione degli incontri del GLI 4 - Area - Coordinamento delle relazioni interne ed esterne alla scuola □ -Cura della progettazione regionale, nazionale ed europea (POR/ FSE/ FESR/ PNSD / Protocolli in Rete) con particolare riferimento al coordinamento per la gestione della piattaforma SIDI (dall'Autorizzazione alla Rendicontazione) i rapporti con l'autorità di Gestione □ - Coordinamento dei rapporti con Enti, Pubbliche Amministrazioni, Aziende per la realizzazione di iniziative ed attività scolastiche</p>	
Capodipartimento	<p>1. Coordinamento attività del dipartimento; 2. Redazione del verbale di seduta. A conclusione delle attività il referente avrà cura di redigere apposita relazione su quanto espletato.</p>	8
Responsabile di	<p>1. Coordinamento delle attività da</p>	28



laboratorio	svolgersi nel Laboratorio con ITP e A.T.; 2. Elaborazione piano orario utilizzo Laboratorio; 3. Azione di raccordo con l'Assistente Tecnico preposto per la predisposizione di azioni volte all'efficienza degli strumenti e dotazioni del laboratorio; 4. Comunicazione di necessità e fabbisogno al D.S. e D.S.G.A. per eventuali acquisti o sostituzione di elementi; 5. Coordinamento di azioni volte al giusto utilizzo delle attrezzature; alla salvaguardia e custodia dei beni giacenti nel laboratorio; 6. A conclusione delle attività la S.V. avrà cura di redigere apposita relazione su quanto espletato.	
Animatore digitale	L'incarico prevede i compiti di seguito indicati come obiettivi specifici: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:	1



	<p>individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore digitale dovrà, inoltre, partecipare ai progetti di formazione attuati dall'USR attraverso le scuole polo e dovrà operare in sinergia con il Dirigente Scolastico, gli OO.CC. e il Dsga, sulla base dei compiti sopra richiamati. Annualmente presenterà una relazione conclusiva che esplicherà le attività svolte ed i risultati conseguiti, dichiarandoli sotto la propria responsabilità, in rapporto alle mansioni definite dalla presente lettera di incarico e dalla normativa in premessa.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola allo scopo di favorire il processo di digitalizzazione e di diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio ed attraverso il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Docenti con funzione di coordinamento del curriculum di educazione civica</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Progetta, pianifica ed organizza i percorsi di ASL; Ha contatti con i tutor scolastici con i quali pianifica gli incontri periodici per la registrazione dei dati e per la redazione ed elaborazione dei documenti</p>	1



	relativi ai percorsi formativi.	
Coordinatori consigli di classe	<p>-Coordina tutte le attività del Consiglio di Classe con delega alla presidenza delle sedute in caso di assenza del D.S.; - Realizza griglia di sintesi e registrazione dati da utilizzare in sede di scrutinio; - Comunica con le famiglie degli alunni in merito a tutto quanto loro riguardante; - Segnala all'ufficio di Segreteria assenze alunni e/o evasione dell'obbligo scolastico; - Segnala, al D.S. ed alle F.S. preposte di casi di dispersione; - Conserva le certificazioni comprovanti malattia degli alunni e di ogni altra documentazione. A conclusione delle attività il coordinatore avrà cura di redigere apposita relazione su quanto espletato.</p>	34
Commissione continuità/orientamento	<p>Promozione della continuità educativa attraverso il raccordo pedagogico curricolare secondaria 1^ grado; □ Contatti con le Istituzioni scolastiche della secondaria di 1^ grado in prossimità dell'inizio delle lezioni dell'anno di riferimento e delle iscrizioni; □ Coordinamento dei curricoli degli anni ponte tra la Scuola Secondaria di 1^ grado e 1^ biennio - 2^ biennio IIS e a seguire fino al raccordo tra il Monoennio (classi 5^) e tra quest'ultimo con l'Università; □ Partecipazione ad incontri organizzativi e di coordinamento delle attività. A conclusione delle attività gli incaricati avranno cura di redigere apposita relazione su quanto espletato.</p>	18



Referenti COVID	I referenti (e sostituti) hanno il compito di monitorare la situazione relativamente al contagio Covid ed intervenire presso il DdP.	4
Responsabili logistica COVID	I docenti responsabili hanno il compito di mettere in atto le misure di prevenzione dal contagio Covid stabilite dal SPP.	2
Responsabili corso serale	Responsabile corso serale	2
Ufficio stampa	Diffusione a mezzo stampa delle buone pratiche didattiche educative della scuola.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Trattasi di nove cattedre intere e una COE (una di sei ore) organico 2019/20 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	11
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Attività progettuali di recupero/sostegno - arricchimento/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A020 - FISICA	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Attività progettuali di	3



	<p>recupero/sostegno - arricchimento/potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A021 - GEOGRAFIA	<p>Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Trattasi di una COE (una di 6 ore) organico 2019/20 Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Attività progettuali di recupero/sostegno - arricchimento/potenziamento Trattasi di sei cattedre intere e due COE (una di nove ore e una di otto ore) organico 2019/20 Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	7
A026 - MATEMATICA	<p>Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Attività progettuali di recupero/sostegno - arricchimento/potenziamento Trattasi di sei cattedre intere e due COE (una di quattro ore e una di dodici ore) organico 2019/20 Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10



A027 - MATEMATICA E FISICA	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Attività progettuali di recupero/sostegno - arricchimento/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Trattasi di quattro cattedre intere e una e COE (una di sei ore) organico 2019/20 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Attività progettuali di recupero/sostegno - arricchimento/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	7
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Trattasi di sei cattedre intere e due COE (una di undici ore e una di due ore) organico 2019/20 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Trattasi di cinque cattedre intere e due COE (una di sei ore e	8



	una di dieci ore) organico 2019/20 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Attività progettuali di recupero/sostegno - arricchimento/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Attività progettuali di recupero/sostegno - arricchimento/potenziamento Trattasi di tre cattedre intere e una COE (una di 14 ore) organico 2019/20 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3



A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Trattasi di una cattedra intera e due COE (una di sette ore ed una di otto ore) organico 2019/20 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A052 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B003 - LABORATORI DI FISICA	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Trattasi di una COE (una di 11 ore) organico 2019/20 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• ITP	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• ITP	3
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Trattasi di due cattedre intere e una COE (una di nove ore) organico 2019/20 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• ITP	3



<p>B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</p>	<p>Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • ITP 	<p>4</p>
<p>B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</p>	<p>Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Trattasi di tre cattedre intere e due COE (una di quattro ore e una di cinque) organico 2019/20 Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • ITP 	<p>4</p>
<p>B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE</p>	<p>Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • ITP 	<p>3</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Le aree di competenza del DSGA sono: quelle dei servizi generali in quanto sovrintende e coordina l'attività del personale ATA; quelle dei servizi amministrativi per quanto concerne l'organizzazione e l'erogazione -da parte della segreteria scolastica- di tutti i servizi strumentali necessari a realizzare le finalità istituzionali della scuola. Al DSGA sono state indirizzate specifiche direttive dal D. S.</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo	Gestione protocollo informatico; ricevimento e trasmissione documentazione; sistemazione pratiche agli atti con cadenza settimanale; notifica atti personali docenti ed ATA; cura della pubblicazione degli atti all'albo pretorio della scuola; comunicazione ai responsabili delle due sedi scolastiche (ITG e ITI) delle assenze personale docente ed ATA; predisposizione atti vari personale ATA, certificati servizio ATA, turni settimanali collaboratori scolastici, infortuni personale ATA.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni; tenuta fascicoli alunni; trasferimento alunni; esami; rilascio pagelle; attestazioni e certificazioni alunni; diplomi; infortuni alunni; tenuta registri; comunicazioni alle famiglie; statistiche varie; gestione domande contributi libri di testo; gestione borse di studio; adozione libri di testo; predisposizione atti per organico.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico
- Protocollo informatico con sistema integrato di gestione documentale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **SERVICE LEARNING: UNA NUOVA SFIDA PER LA SCUOLA DEL XXI SECOLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

La pedagogia del Service Learning offre strumenti didattici per lo sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà. Gli studenti sono protagonisti in tutte le fasi del progetto, dalla rilevazione dei bisogni, alla progettazione degli interventi, alle azioni messe in campo, alla valutazione degli esiti. Sperimentano, in questo mondo, la fiducia nei loro confronti, e diventano capaci di assunzione di responsabilità, di migliorare la qualità di vita delle persone, prendendosi cura degli altri e dell'ambiente.

La metodologia proposta parte dall'individuazione delle finalità del progetto didattico (gli apprendimenti - learning) che si concretizzano in un reale contributo alla soluzione di un problema della comunità locale (il servizio -



service). La metodologia del Service Learning stabilisce un legame fra l'attività scolastica ed il servizio sociale prestato. Tale rapporto non è né casuale né sporadico bensì costruito con molta cura ed attenzione. Le attività del progetto, prioritariamente, fanno parte del lavoro curriculare, non sono una "aggiunta", ma sono integrate in esso.

❖ SCUOLA PROMOTRICE DI SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è un luogo privilegiato dove si educa, si dissemina in spazi sempre più ampi della società, si sviluppa la cittadinanza globale e si costruiscono presupposti di resilienza individuale e di sistema. Gli studenti devono avere la possibilità di rivestire un ruolo attivo, da protagonisti, di ricercare utili soluzioni, mettendo conoscenze e abilità alla prova della realtà e al servizio della comunità, in una dimensione interdisciplinare, di misurarsi con problemi autentici, di sviluppare competenze e di far crescere il senso di identità e di appartenenza ad un territorio. La necessità di una stretta collaborazione tra sistema scolastico e sistema sanitario, mediante la realizzazione di un approccio globale continuativo e integrato rivolto a tutti gli studenti, alle loro famiglie, al personale docente e non, rappresenta l'unica strategia possibile per sviluppare le competenze individuali di tutti i componenti della



comunità scolastica e a migliorarne l'ambiente fisico e sociale, aprendosi al territorio e rafforzando la collaborazione con la comunità locale. Il protocollo d'intesa "Per la tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione", sottoscritto il 20 febbraio 2019 dai due Ministri del MIUR e Ministero della Salute, impegna le Parti a favorire, sostenere e sviluppare azioni volte a rendere stabile la programmazione condivisa e partecipata tra le Istituzioni centrali, regionali e locali, sanitarie e scolastiche, incluso il sostegno dei sistemi nazionali di sorveglianza finalizzati a monitorare alcuni aspetti della salute degli adolescenti correlati ai principali fattori di rischio, individuando alcune aree prioritarie di intervento.

❖ RETE CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE-S.F.I.D.A. 4.0 P.I.R.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università



❖ **RETE NAZIONALE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE-S.F.I.D.A. 4.0 P.I.R.I.A.**

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

La legge 107/2015, come è noto, al comma 124 qualifica la formazione in servizio del personale docente come " obbligatoria permanente e strutturale ", inoltre lo stesso comma indica che in ogni piano triennale dell'offerta formativa di ciascuna scuola devono essere inserite la ricognizione dei bisogni formativi e le conseguenti azioni da realizzare. Il "Piano Nazionale per la Formazione" ha indicato alcune priorità della formazione afferenti alle seguenti aree, ma considerato il periodo di emergenza covid, si da precedenza alle seguenti tematiche per la formazione/aggiornamento: a. Formazione/informazione anti covid b. La cultura della valutazione e del miglioramento; c. Accoglienza finalizzata all'inclusione ,come modalità "quotidiana" di gestione delle classi; BES (bisogni educativi speciali) d. Didattica per competenze e innovazione metodologica (debate) e. Sicurezza f. Sostenibilità_ Agenda 2020_2030

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE FINALIZZATA ALLA DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione documentale in un sistema integrato
Destinatari	Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola